

Animali selvatici feriti, cosa fare? Ecco consigli e indirizzi utili

Pubblicato: Venerdì 4 Novembre 2022



Dopo l'articolo pubblicato ieri sul **cigno ferito soccorso alla Schiranna** e poi portato per le cure al **Centro faunistico di Vanzago**, ci ha scritto una nostra lettrice che per anni ha svolto attività di volontariato presso associazioni animaliste per segnalarci una serie di indirizzi utili e alcuni importanti consigli nel caso ci si dovesse imbattere in un animale selvatico ferito.

«In anni di volontariato presso alcune associazioni la gente ho verificato che la gente si stupisce del fatto che i centri di recupero non vengano a recuperare gli animali – spiega – Oppure che la Lipu dell'Oasi Brabbia non intervenga, o che i volontari delle varie associazioni ambientaliste non arrivino a prendere gli animali. Se le persone sanno come comportarsi e come muoversi, il loro intervento può diventare più efficace e dunque importante per la salvezza dell'animale».

Ecco qualche informazione utile.

Associazioni e centri di recupero

Nella città di Varese e in provincia non esiste un Centro di recupero della fauna selvatica. **I centri di riferimento sono a Magenta e a Vanzago per la fauna di Varese e provincia**, ad Agrate Conturbia per la fauna di Novara e provincia, al Cras Stella del nord per Lecco, Como e relative province.

Tutti i Centri di recupero operano gratuitamente, non si pagano le prestazioni, se lo si desidera si può fare una donazione o ci si può iscrivere alle associazioni che gestiscono i centri. Bisogna però ricordare

che non effettuano il ritiro dell'animale da casa o dal luogo del ritrovamento.

La **Riserva della Palude Brabbia non è un centro di recupero**, ma una riserva naturale, quindi non possono recuperare fauna selvatica ferita, in quanto non attrezzati.

«I volontari delle associazioni ambientaliste sono, appunto volontari che gratuitamente dedicano ore del proprio tempo libero per iniziative di educazione ambientale, eventi e quant'altro, ma non recuperano fauna selvatica – aggiunge la nostra lettrice – È bene specificarlo perché spesso le persone danno per scontato che lo facciano o che lo debbano fare».

I contatti dei centri di recupero

Centro di recupero Lipu La Fagiana di Magenta – Aperto tutti i giorni dell'anno, compresi domeniche e tutti i giorni festivi dalle 10 alle 16,30. Telefono 338 3148603 (a volte il telefono risulta non raggiungibile oppure se squilla non rispondono perché impegnati in un'urgenza o alla nutrizione degli animali, nel caso riprovare a chiamare).

<https://m.facebook.com/lipulafagiana/>

<http://www.lipumilano.it/noi/fagiana>

La Lipu ha creato questo link molto utile e importante per aiutare le persone a soccorrere con un primo intervento gli animali selvatici: <https://animaliferiti.lipu.it/>

Centro di recupero Wwf di Vanzago – Aperto tutti i giorni dell'anno, compresi tutti i giorni festivi e le domeniche. Telefono: 02/93549076 – Orari: dal 1 novembre al 31 marzo dalle 10 alle 17 e dal 1 aprile al 31 ottobre dalle 9 alle 18.

<http://www.boscowwfdivanzago.it/cras.htm>

<https://m.facebook.com/craswwfvanzago/>

Polizia provinciale di Varese Nucleo faunistico – Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 si può contattare il Nucleo faunistico al numero 0332.252249 per il recupero di animali selvatici come volpi, faine, tassi, cigni, rapaci, ungulati, rondini e rondoni, pipistrelli.

Sportello pipistrelli di Regione Lombardia – Telefono 347.3941266 – mail: pipistrelli@valpredina.eu

<https://www.facebook.com/Sportello-Pipistrelli-275359916138325>

Rifugio Miletta – Se si trova un animale ferito in provincia di Novara, contattare il Rifugio Miletta al numero 346.3132222

https://m.facebook.com/100064369372407/?locale=it_IT

<https://www.rifugiomiletta.org/cras/>

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it